



Istituto Comprensivo Statale "Francesco Berni"
Lamporecchio
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Piazza La Marmora, 1 - 51035 Lamporecchio
Tel. 0573/803472 fax 0573/803473
e-mail: ptic81800q@istruzione.it

Prot. 2354/02-09
22/04/2019

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2018-2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 12/04/2019
	Contratto validamente sottoscritto in data
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2018/2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Rossella Quirini
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Monia Leone Lucia Fronges Antonina Traina

		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa:
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo		Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica e diritti sindacali Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA Ripartizione del fondo d'istituto (trattamento economico accessorio) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei conti Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/09”.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. In data 23/06/2016.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. Assolto.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- il supporto all'organizzazione della didattica: coordinamento e articolazione del collegio per la realizzazione e la predisposizione del POF (coordinamento o referenza di progetti o commissioni, coordinatori e verbalisti dei consigli di classe/interclasse/intersezione, del consiglio d'istituto, del collegio);
- il supporto alla didattica: attività aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento connesse ai progetti didattici del POF e alle attività integrative;
- la flessibilità organizzativa di supporto alla didattica per migliorare la qualità delle attività didattiche (anche in assenza di colleghi per periodi brevi e saltuari).

Titolo Quinto-Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs. 81/2008.

Titolo Sesto-Responsabilità disciplinare

Le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al Titolo si applicano al personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative. Il Codice Disciplinare è pubblicato sul sito e ivi si rimanda integralmente al nuovo CCNL 2018 Titolo III.

Titolo Settimo-Norme Speciali

In base al nuovo CCNL 2018 la parte riguarda i Congedi per le donne vittime di violenza, le unioni civili, l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE), i riflessi sulla qualità del lavoro delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi.

Titolo Ottavo - Norme transitorie e finali:

si stabiliscono le clausole di salvaguardia finanziaria, nell'ipotesi di un'assegnazione del FIS in misura minore di quanto ipotizzato nella contrattazione. Vengono inoltre stabilite le modalità per la corresponsione del salario accessorio a seguito della attuazione dei progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001.

Il presente contratto non prevede la distribuzione a pioggia delle risorse e i compensi relativi al fondo dell'istituzione scolastica saranno infatti corrisposti in rapporto al carico di lavoro previsto per la funzione richiesta e all'effettivo espletamento degli incarichi, conseguentemente essi saranno liquidati previa verifica della realizzazione delle attività previste, alla produzione dei materiali richiesti, al raggiungimento degli obiettivi che sono stati oggetto dell'incarico stesso.

B) Relazioni a livello di Istituzione scolastica

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n.19270 del 28 settembre 2018.</i>
Articolo 3	<i>La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
Articolo 4	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale in una serie di incontri conclusi il 6/04/2019.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Docenti	20.895,00+3.832,98 =24727,98
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica.	0
Art.88	attività aggiuntive di insegnamento.	2625,00

disciplinari per alunni con difficoltà di apprendimento e/o lacune e carenze nelle singole discipline; Progetto per la prevenzione del disagio e delle difficoltà di apprendimento.

- Progetti di tutoring, counseling e orientamento.
- Progetti per la valorizzazione delle eccellenze.
- Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

5. il CONSOLIDAMENTO e quindi il POTENZIAMENTO del curricolo ordinamentale.

6. un livello di ricaduta sullo sviluppo professionale dei docenti.

I progetti più significativi ai fini di cui sopra sono stati individuati come afferenti all'area umanistico sociale (P02); per l'Istituto è anche di importante rilevanza l'area relativa alla Continuità e Orientamento (A06). L'area logico-matematica, su cui si investe a livello trasversale, anche con la formazione, non rientra nella previsione del P01, troppo specifico per il I ciclo, ma è distribuita nella macroarea P02 Integrazione Dispersione Disagio e Scacchi, nel P04 Formazione e nel P05 Gare e Concorsi.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto concordano infine sulla necessità di puntare all'introduzione delle nuove tecnologie per la didattica, caldeggiata dalla componente genitori e in sinergia con la volontà degli Enti locali di investire nell'immediato futuro sulle infrastrutture scolastiche, con l'intento di produrre un rinnovamento e una maggiore efficacia del processo di insegnamento/apprendimento, favorendo altresì la continuità con l'ordine scolastico successivo affinché gli studenti incontrino minor difficoltà nel passaggio al superiore ciclo di studi, soprattutto nell'area matematica e tecnologica

Il contratto d'istituto è stato strutturato in coerenza con il POFT, come sopra riportato, deliberato in prima battuta il 13 gennaio 2016 e con il Piano annuale delle attività del personale docente, approvato dal collegio dei docenti in data 27 settembre 2018, nonché al Piano annuale delle attività del personale ATA predisposto dal direttore SGA.

Esso è costituito da

Titolo Primo-Disposizioni generali:

vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs 165/2001.

Titolo Secondo-Relazioni e diritti sindacali:

vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate le procedure di contrattazione, a norma della Legge 165/2001 e successive modifiche.

Titolo Terzo- Personale Docente e ATA:

vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il Fondo di Istituto, per l'attribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento per la sostituzione dei docenti assenti, nonché le modalità per le collaborazioni plurime, a norma del Capo IV del vigente CCNL, e in conformità con quanto previsto dall'art.40 del D. Lgs 165/2001. Vengono quindi definiti modalità e criteri per l'organizzazione del lavoro dei servizi amministrativi ed ausiliari, gli orari di lavoro e di apertura degli uffici, nonché modalità e criteri per le prestazioni aggiuntive e le collaborazioni plurime a norma del Capo V del vigente CCNL, e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001.

Titolo Quarto-Trattamento economico accessorio: ripartizione del fondo di istituto.

vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del fondo di Istituto tra personale docente ed ATA, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento (compenso orario e forfetario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

I compensi al personale ATA sono finalizzati a:

- Intensificazione di prestazioni lavorative, flessibilità dell'orario, turnazione;

I compensi al personale docente sono finalizzati a:

- il supporto all'organizzazione: attività funzionali all'insegnamento per lo svolgimento di compiti relativi al supporto organizzativo al capo d'istituto;

realizzare un'offerta formativa integrata con il territorio e indirizzata al soddisfacimento dei suoi bisogni culturali e sociali e a costruire negli alunni dell'Istituto competenze spendibili nell'immediato e nel futuro per realizzare se stessi e contribuire al contempo al progresso morale, civile e materiale della società.

I Progetti sono le attività del POF, di tipo didattico, strutturale, organizzativo e di formazione del personale, che prevedono un alto livello di complessità gestionale e una "scheda finanziaria" all'interno del Programma annuale d'istituto. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, predisposto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 13 gennaio 2016 e successive modifiche è un atto generale con contenuto programmatico che delinea gli indirizzi interni in tema di organizzazione e di funzionamento e, contestualmente, dichiara le scelte educative e le azioni formative che la scuola si impegna a realizzare nei confronti dell'utenza scolastica per il triennio di riferimento.

Il Piano medesimo prende forma dopo avere attentamente valutato e integrato gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione con le esigenze formative del contesto territoriale nel quale la scuola si trova ad agire.

I Progetti sono le attività del PTOF, di tipo didattico, strutturale, organizzativo e di formazione del personale, che prevedono un alto livello di complessità gestionale e una "scheda finanziaria" all'interno del Programma annuale d'istituto. Sono state individuate le MACROAREE DI PROGETTO come da nuovo Regolamento di Contabilità e i singoli progetti e attività sono stati dettagliati all'interno delle macroaree.

P01 PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE"

P02 PROGETTI IN AMBITO "UMASTICO E SOCIALE" così suddiviso:

P02/01 Sport

P02/02 Area Integrazione Disagio e Dispersione

P02/03 Musica

P02/04 Nuoto

P02/05 Area dei Linguaggi

P02/06 Scacchi

P03 PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"

P04 PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"

P05 PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"

I PON, il PNSD, l'animatore digitale sono stati inseriti nell'Area 03 Didattica. I progetti relativi alla Sicurezza sono stati inseriti in A01/03.

Nel POF si prevedono per i progetti di cui sopra:

1. il coinvolgimento di docenti di diverse discipline e/o di più classi (le attività didattiche che coinvolgono un solo docente entreranno nella Programmazione didattica disciplinare del docente e della classe)
2. la prestazione di un servizio a livello d'istituto (gite e uscite, esperti, acquisti,)
3. la partecipazione a Progetti nazionali o locali che prevedano accordi di partenariato con Istituzioni e soggetti esterni
4. la soluzione di situazioni di emergenza educativa: stranieri, disagio sociale, criticità di classe secondo l'ordine di priorità stabilito e cioè:
 - Progetti per l'integrazione, la lotta alla dispersione e la prevenzione del disagio: Progetti per l'integrazione delle differenze e le pari opportunità formative; Progetto Recupero degli apprendimenti

Il contratto risponde alle esigenze della realtà dell'Istituto Comprensivo F Berni di Lamporecchio costituito da 5 plessi, di cui 3 Scuole dell'Infanzia, 1 Scuola Primaria e 1 Scuola Secondaria di I grado, dislocati su un territorio non omogeneo con frazioni distanti tra loro, nel Comune di Lamporecchio. Le sezioni di scuola primaria sono organizzate con modelli di tempo scuola differenti e, in particolare, orario di 29 (27 +2) ore per il tempo normale, con due rientri pomeridiani e mensa, tempo pieno di 40 ore per una sezione, ormai a regime. Attualmente la Scuola Secondaria di I Grado è strutturata su un orario settimanale di 30 ore per tutte le classi, alcune con orario su 6 giorni altre su 5. Il Comprensivo di Lamporecchio quindi è un Istituto di piccole dimensioni, con un'offerta formativa di tempo lungo su tutti gli ordini di scuola tranne le medie e si impegna a garantire aperture pomeridiane extra per attività di dopo scuola in collaborazione con l'amministrazione comunale.

L'Istituto è situato in una zona molto decentrata della provincia di Pistoia, al confine meridionale con le province di Firenze e Pisa.

Il personale è di ruolo e tendenzialmente stabile nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado ma non nelle scuole dell'Infanzia, in cui non sempre i docenti dell'anno precedente sono confermati per l'anno successivo anche a causa della difficoltà di collegamento e della obiettiva distanza del paese dai maggiori centri della provincia di Pistoia e di quelle limitrofe. Anche quest'anno sono presenti 5 docenti dell'infanzia neoimmessi in ruolo.

A ciò si aggiunge anche un alto livello di pendolarismo dei bambini e degli alunni, che provengono dalla frazione collinare, nonché dei docenti, che arrivano anche dalle province limitrofe.

Il tasso di dispersione alla scuola primaria e in terza media è inferiore alla media nazionale, ma gli alunni della fascia debole sono in progressivo aumento. L'età media dei docenti di ruolo è piuttosto elevata ma nella media nazionale.

A fronte di una certa complessità organizzativa i collaboratori scolastici in organico sono solo 13 di cui 1 su due plessi, 2 con mansioni ridotte e 3 con diritto a usufruire dei permessi previsti dalla L. 104; gli assistenti amministrativi inoltre sono 4.

La popolazione scolastica è disomogenea in considerazione del numero elevato degli immigrati sul territorio, superiore alla media provinciale e, ancor di più, a quella regionale e nazionale, anche se il trend è in progressivo calo, e dei substrati sociali di appartenenza: i bisogni educativi sono perciò variegati e non uniformi. In particolare si rendono necessari interventi mirati:

- all'integrazione degli alunni con grave disabilità, che in alcuni casi richiedono una copertura pressoché totale della loro permanenza a scuola a fronte di orari di sostegno ridotti, assegnati sempre più raramente in deroga.

-all'inserimento efficace degli alunni stranieri non ancora alfabetizzati o in situazione di disagio scolastico.

-al supporto agli alunni con disturbi di apprendimento, specifici e atipici, e con disturbi del comportamento, sempre più presenti nelle classi, anche in considerazione delle indicazioni ministeriali sui BES.

Le parti quindi si sono prefisse di attuare il POF attraverso il miglioramento della *performance* individuale dei lavoratori della scuola e la *performance* globale del servizio scolastico, in continuità con gli anni precedenti e in conformità con gli obiettivi prioritari riconosciuti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Essi sono:

a livello didattico,

l'integrazione dei diversamente abili, degli alunni stranieri e dei DSA;

la riduzione dei casi di disagio e la facilitazione dell'apprendimento, anche mediante percorsi di individualizzazione/personalizzazione, lavori a classi aperte e per gruppi di livello;

la cura del recupero e dell'eccellenza;

a livello funzionale e organizzativo,

il consolidamento e il miglioramento del sistema organizzativo tramite l'interazione delle figure professionali;

il miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale include di conseguenza varie tipologie di interventi finalizzati al conseguimento del successo formativo di ogni studente, obiettivo a cui viene destinata la maggior parte delle risorse sia provenienti dal MIUR sia dai privati. In particolare il POF dell'Istituzione è indirizzato a

comma 2/b		
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	0
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	1750,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	3990,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	12.530,00
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0
Art. 33	risorse funzioni strumentali AL POF	3.832,98
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	620,71
Art.9	compensi per progetti relativi alle aree a rischio	2100,00
Art.6 comma 2/l	compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0
	ATA	8883,64
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA	6963,97
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	0
Art.88 comma 2/i	sostituzione DSGA	0
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	2970,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA - attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0
Art.47 comma 1	incarichi specifici	1821,02
Art.9	compensi per progetti relativi alle aree a rischio	98,65
Art.6 comma 2/l	compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0
Art. 30	ore eccedenti	1442,90
CCNL 2018	Fondo per la valorizzazione del merito	7364,36

D) Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

COMPETENZA

Dirigente scolastico:



